

TIC	I
NOME	LEPTA
ATTIVITA'	<p>Nell'ambito della complessa attività istruttoria che dovrà sviluppare il TIC 1 LEPTA, le principali tematiche di approfondimento riguarderanno la definizione dei livelli minimi omogenei attesi in tutto il territorio nazionale e la determinazione dei criteri di finanziamento per il raggiungimento dei medesi, come disposto dalla L. 132/16. Si rende pertanto necessario procedere a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricognizione e analisi del contesto tecnico ed economico prestazionale esistente a livello nazionale • individuazione dei livelli quali/quantitativi di riferimento che dovranno costituire parametri funzionali, organizzativi e gestionali rispetto a costi standard per tipologia di prestazioni, al fine di raggiungere una progressiva omogeneizzazione operativa del sistema • definizione di criteri per la tariffazione dei servizi erogati all'utenza e delle modalità di assegnazione dei connessi introiti alle Agenzie <p>Il percorso dovrà essere monitorato costantemente e coadiuvato da processi formativi/informativi e cooperativi di sistema.</p>
OBIETTIVI	<p>OBIETTIVO n. I/01: Articolazione proposta definizione LEPTA. Schema Decreto LEPTA e successiva proposta di revisione. Supporto/integrazione ai Piani Triennali SNPA.</p> <p>OBIETTIVO n. I/02: Analisi livelli di prestazione attualmente garantiti dal sistema e individuazione parametri quali-quantitativi di riferimento. Determinazione della condizione operativa standard con definizione del macroprocesso.</p> <p>OBIETTIVO n. I/03: Ricognizione costi storici del Sistema e determinazione del costo standard con individuazione relativi indicatori economico/finanziari.</p> <p>OBIETTIVO n. I/04: Proposta criteri di finanziamento e valutazione dei relativi impatti su scala di sistema con definizione dei criteri per la determinazione delle tariffe nazionali dei servizi erogati dal SNPA ai sensi dell'art.15 della Legge 132/2016.</p> <p>OBIETTIVO n. I/05: Individuazione azioni di supporto/sussidiarietà e formazione/informazione atte a garantire il raggiungimento dei LEPTA attesi.</p>
COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE ARPA BASILICATA
VICE COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE APPA TRENTO
COMPONENTI	<p>ISPRA</p> <p>ARPA Lazio</p> <p>ARPA Valle d'Aosta</p> <p>ARPA Calabria</p> <p>ARPA Toscana</p> <p>ARPA Veneto</p> <p>ARPAE Emilia Romagna</p> <p>ARPA Campania</p> <p>ARPA Lombardia</p> <p>ARPA Umbria</p>

TIC	II
NOME	CONTROLLI E MONITORAGGI
ATTIVITA'	<p>Coordinamento operativo attività sussidiarie su monitoraggi e controlli, emergenze ambientali, in un'ottica di rete.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Proposta di linee strategiche e strutturazione organizzativa di Sistema cui informare/allineare la pianificazione programmatica per i campi di attività strategica del SNPA (monitoraggi, vigilanza e controllo, supporto tecnico e di valutazione ambientale, attività analitica, ...). ● Azione di monitoraggio di linee e dimensionamenti strategico-programmatici del Piano sugli ambiti del controllo e monitoraggio, con misurazione obiettivi. ● Individuazione azioni di sistema su standardizzazione e sviluppo operatività del SNPA in tema di monitoraggi, controlli, valutazioni, ecc. ● Impostazione elementi di indirizzo e governo delle azioni di cooperazione (interna ed esterna) del Sistema.
OBIETTIVI	<p>OBIETTIVO n. II/01: INDIVIDUAZIONE SCHEMI OPERATIVI DI SUSSIDIARIETÀ TRA COMPONENTI DEL SNPA (per interventi in emergenze ambientali o su basi non programmatiche)</p> <p>OBIETTIVO n. II/02: CARATTERIZZAZIONE RAPPORTI DI COOPERAZIONE (interni/esterni) DEL SISTEMA E RICOGNIZIONE ISTANZE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ TECNICO-OPERATIVE</p> <p>OBIETTIVO n. II/03: PROPOSTE PROGRAMMATICHE PER L'OMOGENEITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA E STRUMENTALE DI CONTROLLI E MONITORAGGI</p> <p>OBIETTIVO n. II/04: DEFINIZIONE CRITERI PER I DIMENSIONAMENTI PROGRAMMATICI DEL "CONTROLLO/ VIGILANZA E MONITORAGGIO (fatte salve le declinazioni territoriali per fattori specifici di rischio/ vulnerabilità)</p>
COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE ARPA SARDEGNA
VICE COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE ARTA ABRUZZO
COMPONENTI	<p>ISPRA</p> <p>ARPAE Emila Romagna</p> <p>ARPA FVG</p> <p>ARPA Lazio</p> <p>ARPA Sicilia</p> <p>ARPA Veneto</p> <p>ARTA Abruzzo</p> <p>ARPA Piemonte</p> <p>ARPA Lombardia</p> <p>ARPA Campania</p>

TIC	III
NOME	OSSERVATORIO LEGISLATIVO E GESTIONALE
ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizza e garantisce il presidio di elementi tecnico-giuridici di supporto al Consiglio per assolvere alle “istruttorie/pareri” previsti su atti interni del Sistema e provvedimenti esterni (anche governativi) in materia ambientale, ai sensi art. 13 legge 132/2016. Ricognizione e analisi dei vari provvedimenti legislativi incidenti sull’attività del Sistema (anche in fase di preparazione), con valutazione ricadute e impegno su risorse del Sistema. ● Supporto procedurale al Presidente del Consiglio SNPA negli iter di approvazione governativa o parlamentare dei prodotti tecnici determinati/approvati dal Consiglio di Sistema. ● Organizzazione e gestione di una Rete di referenti regionali/delle province autonome per esame integrato di provvedimenti locali e supporto per la predisposizione coordinata di proposte di atti e norme regionali/provinciali. ● Presidio degli elementi gestionali per l’omogeneizzazione del Sistema: sicurezza, sistemi di gestione, sistema di gestione dei dati bibliografici, personale, costi, con analisi periodica su sistemi organizzativi delle componenti del Sistema.
OBIETTIVI	<p>OBIETTIVO n. III.1: Coordinamento per la redazione dei pareri SNPA e delle segnalazioni su atti normativi ex commi 2 – 3 art. 13 L.132/16</p> <p>OBIETTIVO n. III.2: Attivazione Osservatorio Legislativo, anche in merito all’esame dei provvedimenti locali, per il supporto alle procedure di formazione dei provvedimenti normativi.</p> <p>OBIETTIVO n. III.3: Supporto procedurale al presidente del SNPA per gli atti del Sistema, con particolare riferimento all’art.4 comma 4 della L.132/16</p> <p>OBIETTIVO n. III.4: Innovazione manageriale di sistema, e individuazione delle buone pratiche. Benchmarking e produzione documentazione di carattere gestionale</p>
COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE ARPA PUGLIA
VICE COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE ARPA LIGURIA
COMPONENTI	<p>ISPRA</p> <p>ARPA Sardegna</p> <p>ARPA Piemonte</p> <p>ARPA Lombardia</p> <p>ARPAE Emilia Romagna</p> <p>ARPA Veneto</p> <p>ARPA FVG</p> <p>ARPA Lazio</p>

TIC	IV
NOME	RETE LABORATORI ACCREDITATI SNPA
ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuazione e proposizione al Sistema di criteri di strutturazione e di integrazione operativa della Rete dei laboratori SNPA. ● Impostazione e presidio del Piano operativo condiviso di Rete dei laboratori SNPA e relativo Piano accreditamento di Sistema. ● Definizione delle tariffe per prestazioni laboratoristiche di Sistema, afferenti ai LEPTA (in collaborazione con il TIC I). ● Definizione e gestione del Sistema QA/QC esterno della Rete dei laboratori SNPA e per la comparabilità dei dati anche per le reti di monitoraggio della qualità dell'aria. Gestione del sistema di riferibilità del SNPA (LAT e RMP). ● Criteri per la definizione di livelli di prestazioni laboratoristiche omogenee del SNPA, con predisposizione e presidio conseguente piano di attuazione
OBIETTIVI	<p>OBIETTIVO n. IV/01: Individuazione dei possibili scenari per la realizzazione della rete laboratori accreditati SNPA (Disegno della rete)</p> <p>OBIETTIVO n. IV/02: Piano Operativo e attuazione rete dei laboratori SNPA</p> <p>OBIETTIVO n. IV/03: Strumenti per l'assicurazione di qualità a supporto della rete dei laboratori SNPA</p> <p>OBIETTIVO n. IV/04: Criteri per la definizione di livelli di prestazioni omogenee del SNPA e Piano Operativo di attuazione</p>
COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE ARPA VENETO
VICE COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE ARPAE EMILIA ROMAGNA
COMPONENTI	<p>ISPRA</p> <p>ARPAE Emilia Romagna</p> <p>ARPA Lombardia</p> <p>ARPA Toscana</p>

TIC	V
NOME	SINANET E REPORTING, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE ed EDUCAZIONE AMBIENTALE
ATTIVITA'	Nel corso del 2018, attraverso il TIC V si dovranno definire le linee d'azione ed il Piano Operativo di Dettaglio per la realizzazione, nell'ambito di un piano triennale (2018-2020), di alcune tematiche rilevanti quali il presidio delle normative del Codice dell'Amministrazione Digitale (recentemente aggiornato con il D.Lgs. n. 217 del 13 dicembre 2017 e che sarà in vigore dal 28 gennaio 2018), gli standard per la pubblicazione degli Open Data di Sistema, la conformità alla Direttiva europea INSPIRE, il piano per la realizzazione e gestione del Sistema Informativo Nazionale Ambientale, le modalità di realizzazione di nuovi report settoriali a livello di sistema nazionale, il programma dell'educazione ambientale e alla sostenibilità (EAS) di SNPA, le modalità e gli strumenti per condividere percorsi formativi di interesse comune nel SNPA e per consentire adeguati livelli e standard qualitativi della formazione proposta.
OBIETTIVI	<p>OBIETTIVO n. V/1: Proposta e monitoraggio del Piano operativo triennale per la realizzazione e gestione del Sistema Informativo Nazionale Ambientale.</p> <p>OBIETTIVO n. V/2: Presidio tematiche di applicazione del Codice dell'amministrazione digitale.</p> <p>OBIETTIVO n. V/3: Conformità alla Direttiva INSPIRE come Sistema.</p> <p>OBIETTIVO V/4: Definizione e linee attuative per gli Open Data di Sistema.</p> <p>OBIETTIVO n. V/5: Indirizzi strategico-operativi sulle modalità di costruzione di nuovi report tematici e intertematici; produzione di 6 report .</p> <p>OBIETTIVO n. V/6: Indicatori: aspetti metodologici e core set.</p> <p>OBIETTIVO n. V/7: Sviluppo del portale Web per l'SNPA</p> <p>OBIETTIVO n. V/8: Educazione Ambientale e alla sostenibilità (EAS)</p> <p>OBIETTIVO n. V/9: Creazione di un sistema per la condivisione dei percorsi formativi di interesse SNPA</p>
COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE ARPA LOMBARDIA
VICE COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE ARPA TOSCANA
COMPONENTI	<p>ISPRA</p> <p>ARPA Lombardia</p> <p>ARPA Toscana</p> <p>ARPA Basilicata</p> <p>ARPA Calabria</p> <p>ARPA Campania</p> <p>ARPA FVG</p> <p>ARPA Piemonte</p> <p>ARPA Umbria</p> <p>ARPA Veneto</p> <p>ARPAE Emilia Romagna</p>

TIC	VI
NOME	OMOGENEIZZAZIONE TECNICA
ATTIVITA'	<p>Impostazione, gestione e presidio di un piano operativo organico di promozione e sviluppo delle attività tecniche del Sistema, con particolare riguardo alla traduzione operativa delle linee strategiche (Monitoraggi, Controlli, emergenze ambientali ...) di Sistema individuate dal Consiglio preliminarmente con il Programma triennale o altri strumenti di Sistema. Rivisitazione, attualizzazione e produzione di Linee guida, atti di indirizzo, manuali, protocolli, procedure certificate, ecc. anche al fine di garantire un'omogenea applicazione della normativa e delle norme tecniche sul territorio nazionale. Ricognizione e monitoraggio del grado di applicazione degli indirizzi tecnico-operativi all'interno del Sistema e loro promozione/formazione.</p>
OBIETTIVI	<p>OBIETTIVO n. VI/1: Procedure per la omogeneizzazione e la normazione tecnica del SNPA. Proposta delle procedure di approvazione della normativa tecnica di sistema e impostazione di un piano operativo organico di promozione e sviluppo delle attività tecniche del Sistema, con particolare riguardo alla traduzione operativa delle linee strategiche di Sistema individuate dal Consiglio, preliminarmente con il Programma triennale o altri strumenti di Sistema. Vi afferisce la mappatura delle responsabilità di sviluppo della normazione tecnica e la valutazione del tipo di normazione appropriata ai casi di specie.</p> <p>OBIETTIVO n. VI/2: Coordinamento della omogeneizzazione e la normazione tecnica del SNPA. Predisposizione del piano operativo organico di promozione e sviluppo delle attività tecniche del Sistema. Rivisitazione e eventuale attualizzazione dei prodotti approvati in precedenza dal Sistema, in modo complementare agli altri TIC. Ricognizione e monitoraggio del grado di applicazione dei prodotti tecnico-operativi del Sistema e loro promozione/formazione</p> <p>OBIETTIVO n. VI/3: Produzione di normazione tecnica. Produzione di Linee guida, atti di indirizzo, manuali, protocolli, procedure certificate, ecc. anche al fine di garantire un'omogenea applicazione della normativa e delle norme tecniche sul territorio nazionale in modo complementare agli altri TIC.</p>
COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE ARPA PIEMONTE
VICE COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE ARPA SICILIA
COMPONENTI	<p>ISPRA ARPA Campania ARPAE Emilia-Romagna Arpa Lombardia Arpa Sardegna ARPA Liguria ARPA Toscana ARPA Umbria</p>

TIC	VII
NOME	RICERCA FINALIZZATA
ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Atti di Indirizzo per la definizione delle aree tematiche strategiche di ricerca finalizzate e iniziative del Sistema su ricerca finalizzata e innovazione. ● Proposte per eventuale partecipazione a programmi e progetti nazionali di sistema, europei e internazionali
OBIETTIVI	<p>OBIETTIVO VII/01: PREDISPOSIZIONE PIANO OPERATIVO DI INNOVAZIONE E RICERCA PER SNPA</p> <p>OBIETTIVO VII/02: ORGANIZZAZIONE DI UNA PROCEDURA PER PROGETTI NAZIONALI E SOVRANAZIONALI DI SISTEMA</p> <p>OBIETTIVO VII/03: SVILUPPO PROPOSTE DI PROGETTI SNPA</p>
COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE ARPA VALLE D'AOSTA
VICE COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE APPA BOLZANO
COMPONENTI	<p>ISPRA</p> <p>ARPA Piemonte</p> <p>ARPA Toscana</p> <p>ARPAE Emilia Romagna</p> <p>ARPA Veneto</p>